

Rapporto Profilo Prudent Fund al 30 Giugno 2009

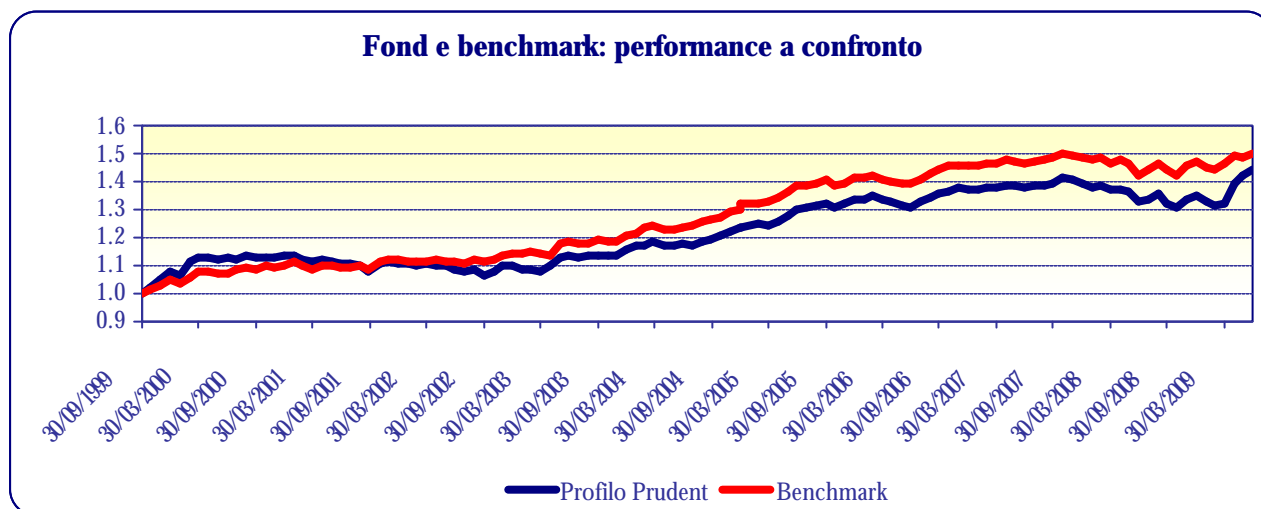
Performance del fondo

| 1 mese | 3 mesi | 6 mesi | 1 anno | 2 anni | 3 anni | 5 anni | Dal lancio |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|------------|
| 1.48% | 8.90% | 6.66% | 8.49% | 4.58% | 9.99% | 22.47% | 44.00% |

Performance del benchmark

| 1 mese | 3 mesi | 6 mesi | 1 anno | 2 anni | 3 anni | 5 anni | Dal lancio |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|------------|
| 0.92% | 2.46% | 2.00% | 5.31% | 2.29% | 7.70% | 21.46% | 49.88% |

Data di lancio 15/11/1999



Benchmark

Il benchmark del fondo è composto da due indici con le seguenti ponderazioni: 20% FTSE Europe e 80% SalomonSmithBarney EMU Government Bond. Il benchmark ottenuto calcolando la media ponderata di questi indici è convertito nell'equivalente in euro al tasso di cambio prevalente e la sua performance viene normalizzata alla data di lancio del fondo.

Commento sulla strategia

Mercato reddito fisso europeo 80%

Nel trimestre il Citigroup Eurobig Index è salito dell'1,5% in euro. La fiducia nelle prospettive economiche dell'area Euro è aumentata in misura maggiore del previsto a giugno, a fronte dei segnali secondo cui i tassi d'interesse ai minimi storici e le misure di stimolo stanno contribuendo all'uscita della regione dalla recessione. Le obbligazioni societarie hanno registrato rialzi record nel primo semestre del 2009 sovraperformando i titoli di Stato e le azioni locali, a fronte della domanda di attività a più alto rendimento che ha sospinto le nuove emissioni. Sono stati lanciati nuovi titoli per 699 miliardi di euro, ovvero +55% rispetto al corrispondente periodo del 2008 secondo i dati Bloomberg. Gli investitori hanno effettuato ingenti acquisti nel comparto poiché i rendimenti delle obbligazioni governative sono crollati e le banche centrali hanno tagliato i tassi d'interesse per contrastare l'aggravarsi della recessione mondiale. Le emissioni aziendali hanno battuto le azioni europee e globali per la prima volta dal primo semestre del 2007 e i rendimenti hanno superato anche quelli dei titoli

La Mondiale Europartner S.A.

Sede Secondaria. Foro Buonaparte, 74 20121 Milano (MI)

Sede legale: Z.A. Bourmicht 23, L-8070 Bertrange.

Società anonima iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo al n. B49.940

ATTENZIONE: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI.

La fonte dei dati relativi al benchmark è Bloomberg

AM/APB/FP/ 04/09/2009

garantiti dai governi. Il rendimento aggiuntivo richiesto dagli investitori per l'acquisto di obbligazioni societarie investment grade è sceso al 2,84%, il differenziale più ridotto da fine settembre.

La Banca centrale europea, che ha abbassato il tasso di riferimento all'1%, sta erogando alle banche importanti prestiti a 12 mesi per favorire il recupero del credito, mentre i governi di tutta la regione hanno aumentato i livelli di spesa pubblica. L'inflazione tedesca rimane a zero, aumentando le probabilità che le autorità mantengano il costo del denaro ai minimi storici per ridare impulso all'economia dei Sedici. A fine periodo questi dati hanno impresso slancio ai titoli di Stato europei, che tuttavia hanno perso terreno su base trimestrale, mentre i mercati azionari di tutto il mondo si sono apprezzati nella convinzione che il peggio della recessione globale sia ormai passato.

Nel trimestre il fondo ha sovraperformato, registrando un rendimento positivo su base relativa e assoluta. Tutti i gestori sottostanti hanno generato rendimenti superiori al benchmark e tra questi in particolare Western Asset Management, che ha archiviato un mese eccellente a maggio. La sovraperformance è ascrivibile all'esposizione creditizia sulla scia della contrazione dei differenziali – sia nell'area high yield che in quella investment grade (soprattutto nei settori finanziario e bancario) – in linea con la diminuzione del rischio e le maggiori aspettative di ripresa. L'allocazione di Western nelle obbligazioni finanziarie e high yield ha fornito il maggiore contributo positivo.

Mercato azionario 20%

Nel trimestre il FTSE World Europe ex UK Index ha guadagnato il 18,7%, grazie ai forti rialzi di aprile e maggio. La Banca centrale europea ha preso ulteriori misure per contrastare la recessione, ad esempio tramite due tagli dei tassi d'interesse nel trimestre a quota 1% – il livello più basso di tutti i tempi – e l'erogazione di prestiti alle banche per la cifra record di 442 miliardi di euro. Tuttavia, sono proseguiti i dati economici sfavorevoli: la disoccupazione di Eurolandia ha toccato i massimi da 10 anni e l'inflazione della regione si è attestata in territorio negativo per la prima volta dall'inizio delle rilevazioni, alimentando i timori di una deflazione sostenuta che potrebbe ritardare la ripresa. Il settore finanziario ha messo a segno la performance più brillante, poiché gli utili migliori del previsto hanno rafforzato la speranza degli investitori che il peggio della crisi sia ormai passato. Anche i titoli dei materiali di base hanno ottenuto rendimenti particolarmente positivi, sulla scia del recupero dei prezzi delle commodity e delle prospettive di ripresa della Cina, uno dei maggiori importatori di molte materie prime. I titoli difensivi delle telecomunicazioni e della sanità sono invece stati penalizzati nel corso del trimestre.

Il fondo ha battuto la media dei gestori, ma non il benchmark, poiché la sovraperformance di maggio è stata più che compensata dalla sottoperformance di aprile e giugno.

Tra i gestori, Invesco è stato il fanalino di coda a causa del sottopeso nel settore finanziario e della sovraperponderazione dei titoli difensivi della sanità, come Novartis e Roche, che sono stati penalizzati dal mercato e hanno eroso il rendimento. Il posizionamento del portafoglio di Invesco mantiene alcuni elementi difensivi, anche se il gestore ha gradualmente aumentato l'esposizione ai titoli più ciclici.

Anche il gestore quantitativo AQR ha sottoperformato. Nel segmento azionario del suo modello di titoli e paesi, il risultato negativo su base relativa è stato determinato dall'esposizione alle azioni con elevato momentum e dalla selezione delle società finanziarie con beta più alto.

A maggio il fondo ha liquidato la posizione in T. Rowe Price, utilizzando i proventi per accrescere l'esposizione alle strategie value. A giugno è stato chiuso l'investimento in BlackRock.

Nell'ambito del programma di prestito titoli, il 1° giugno le attività in SFT Fund sono state trasferite a un mandato di gestione affidato a una società esterna, PIMCO, al fine di acquisire un maggiore controllo sulla gestione delle attività.

Obiettivo d'investimento

Questo fondo, che si propone come un portafoglio d'investimento ad ampio raggio con orientamento prudentiale, investe in una gamma di fondi regionali e specializzati e attua un'allocazione degli investimenti complessivamente in linea con il benchmark (80% obbligazioni europee, 20% azioni europee).

Profilo di rischio

Medio Basso

* Il profilo di rischio di questo fondo si basa unicamente sulla sua rischiosità rispetto agli altri fondi della nostra gamma e non implica un confronto con i benchmark di settore. I profili di rischio sono soggetti a verifiche periodiche e possono essere modificati. Le prestazioni non sono garantite e il valore degli investimenti può aumentare o diminuire.

Costi relativi al fondo

Commissione di gestione su base annua 1,25%

Ripartizione per settore di investimento

| Settore di investimento | Fondo |
|------------------------------------|--------|
| Mercato reddito fisso: Eurozone | 74,44% |
| Mercato azionario europeo: Altro | 5,36% |
| Mercato azionario Francia | 4,84% |
| Mercato azionario Germania | 3,44% |
| Mercato reddito fisso: Altro | 2,83% |
| Mercato azionario Svizzera | 2,69% |
| Mercato azionario :Paesi Bassi | 2,14% |
| Mercato reddito fisso: Regno Unito | 2,02% |
| Mercato azionario: Italia | 1,03% |
| Altro | 1,21% |

Dieci maggiori posizioni

| Posizione | In % |
|----------------------|------|
| Novartis AG | 0,6% |
| Roche Holding AG | 0,5% |
| Total S.A. | 0,5% |
| France Telecom | 0,4% |
| Nestle S.A. | 0,4% |
| Banco Santander S.A. | 0,4% |
| Telefonica S.A. | 0,3% |
| Nokia Corp. | 0,3% |
| BNP Paribas S.A. | 0,3% |
| Allianz SE | 0,3% |